



REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol
Sede di Bolzano

Composta dai magistrati:

Presidente	Raffaele	DAINELLI
Consigliere	Marcovalerio	POZZATO
Consigliere	Alessandro	PALLAORO

nella Camera di consiglio del 21 gennaio 2016

VISTI gli artt. 97, 100 e 125 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R. D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 6, comma 2, del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale *"Le Sezioni di controllo aventi sede a Trento ed a Bolzano definiscono annualmente i programmi ed i criteri di riferimento del controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle regioni e delle province autonome e ne danno comunicazione agli enti interessati"*;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 (e successive modifiche ed integrazioni), recante disposizioni in materia di controllo della Corte dei conti;

VISTO l'art. 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTi gli artt. 1 e 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le sentenze della Corte costituzionale n. 60/2013 e n. 39/2014;

VISTI gli art. 2 e 5 del regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte stessa n. 14/2000) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti n. 7/2013;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 9/2013 e n. 14/2014, recanti linee di orientamento del giudizio di parificazione del rendiconto generale delle regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge

n. 213/2012, ai cui criteri *"...si conformano tutte le Sezioni regionali di controllo..."* (art. 6, comma 4, del citato decreto);

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti n.18/2015, recante *"Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2016"* (art. 5, comma 1, della citata delibera n.14/2000);

PRESO ATTO che tra le funzioni intestate a questa Sezione sono incluse attività oggetto di specifica programmazione annuale (controlli sulla gestione), nonché obbligatorie e ricorrenti (pareri in materia di contabilità pubblica su richiesta della Provincia autonoma di Bolzano, anche per conto degli enti locali, singoli o associati e degli altri enti ed organismi individuati dall'art. 79, comma 3, dello Statuto di autonomia; verifica sul rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano, ai sensi dell'art. 10 del d.P.R. n. 305/1988, ai fini del giudizio di parifica delle Sezioni Riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol della Corte dei conti);

VISTA l'ordinanza in data 20 gennaio 2016, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per la data odierna;

SENTITI i magistrati relatori.

D E L I B E R A

è approvato il programma delle attività di controllo per l'anno 2016, con riserva di provvedere ad una loro integrazione alla luce di eventuali esigenze sopravvenute, in adempimento al disposto di cui all'art. 3, commi 4 e 5, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

1. Verifiche, in funzione del giudizio di parifica del rendiconto generale della Provincia autonoma di Bolzano per l'esercizio finanziario 2015, concernenti:
 - a) previsioni (bilancio di previsione) e risultanze (conto del bilancio e conto generale del patrimonio), con specifiche valutazioni relative al rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità, alla osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art.119, sesto comma, della Costituzione, alla sostenibilità dell'indebitamento, all'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari, al rispetto delle norme di coordinamento della finanza pubblica e alle partecipazioni societarie;
 - b) modi con i quali l'Amministrazione si è conformata alle leggi, anche al fine di segnalare al Consiglio e alla Giunta provinciali misure correttive e interventi di riforma a salvaguardia degli equilibri, dell'efficacia e dell'efficienza della spesa.
2. Esame del bilancio di esercizio della Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012 (sulla base del questionario-relazione sul bilancio di esercizio trasmesso tramite l'apposita banca dati della Corte dei conti relativa agli enti del servizio sanitario), con le modalità e secondo le procedure di cui all' art. 1, comma 170, della legge n.

266/2005. Saranno, in particolare, esaminati i profili concernenti il patto di stabilità (provinciale), l'indebitamento e gli equilibri economico-finanziari dell'ente.

3. Esame dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi dei comuni della provincia di Bolzano, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012 (sulla base dei questionari-relazioni trasmessi tramite il sistema informativo questionari enti locali della Corte dei conti), con le modalità e secondo le procedure di cui all' art. 1, commi 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Saranno, in particolare, esaminati i profili concernenti il patto di stabilità (provinciale), l'indebitamento e gli equilibri economico-finanziari degli enti.
4. Verifica della regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari della Provincia autonoma di Bolzano (art. 1, comma 9 e seguenti, del decreto-legge n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012).
5. Controllo sui consuntivi delle spese sostenute dalle formazioni politiche che partecipano alle elezioni comunali, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 96/2012, come modificato dalla legge n. 116/2014.

ORDINA

la trasmissione di copia della presente deliberazione, a cura del Servizio di supporto della Sezione, al Presidente del Consiglio provinciale della Provincia autonoma di Bolzano, al Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, all'Organismo di valutazione della Provincia autonoma di Bolzano e al Presidente del Consiglio dei comuni della Provincia autonoma di Bolzano;

DISPONE

che della presente deliberazione sia data, inoltre, diffusione a mezzo di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Istituto, previa traduzione in lingua tedesca, a cura del Servizio di supporto della Sezione.

Così deliberato in Bolzano il 21 gennaio 2016

Il Presidente
f.to Raffaele DAINELLI

I relatori

f.to Marcovalerio POZZATO

f.to Alessandro PALLAORO

Depositato in Segreteria il 22.01.2016
Il Dirigente
f.to Peter WERTH